

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

102 del 25/10/2023

Oggetto: *Approvazione DUP 2023/2025*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **25** del mese di **Ottobre** alle ore 19.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17/10/2023 prot. n. 30646 del 22/02/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti all'inizio della trattazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo
Scrutatori i consiglieri Di Maggio, Lo Cricchio e Anania
Sono presenti, altresì, la D.ssa P. Vitale e il Geom. V. Evola.

Il **Presidente** procede con la trattazione della proposta di delibera posto al punto 6 dell'o.d.g. recante ad oggetto “*Approvazione DUP 2023/2025*”, la cui proposta è stata formulata dal Responsabile del V Settore “Bilancio, finanza e Programmazione”, che riporta in calce i pareri tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, espressi favorevolmente e che di seguito si riporta:

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso

CHE con deliberazione del Commissario Straordinario N.49 del 6/10/2023, con i poteri della Giunta, è stato approvato lo schema di DUP 2023/2025;

VISTO il decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, introduce a regime il Principio applicato della programmazione, il quale prevede che tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali venga predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011, al punto 8, delinea e definisce l'iter di approvazione e contenuti minimi del Documento Unico di Programmazione; - le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni; Considerato che il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per la successiva elaborazione del bilancio di previsione; - detto documento, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) con la seguente strutturazione:

1. La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli

indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

2. La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Atteso che i Responsabili di Settore sono stati coinvolti nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione e dei relativi obiettivi giusta nota prot.23912 /2023, fermo restando che gli obiettivi saranno dettagliatamente indicati nel PIAO ;

DATO ATTO in ordine alle linee programmatiche di mandato, che attualmente l'Ente è gestito da un Commissario Straordinario, che esercita i poteri della Giunta;

CONSIDERATO che ai sensi dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 il piano del fabbisogno del personale deve essere compreso in apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), e che lo stesso è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011;

VISTA in merito la FAQ ARCONET N. 51 che così recita : “ *Risulta pertanto evidente che in occasione*

dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce".....;

DATO ATTO che nella specifica sezione del PIAO inerente la programmazione del personale, è espressamente prevista la certificazione di sostenibilità finanziaria dell'Organo di Revisione e che pertanto l'acquisizione della stessa, previa concordanza dei valori con tutti i documenti di programmazione, costituiranno presupposto necessario per l'attuazione delle nuove previsioni in materia di personale;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione, una volta approvato dal Consiglio comunale, potrà essere modificato dal Consiglio stesso mediante la Nota di aggiornamento, al fine di tener conto di eventuali modifiche ai programmi, nonché di eventuali mutamenti intervenuti nella normativa vigente e/o diversi indirizzi formulati dalla Giunta o dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione triennio 2023-2025;

VISTO il documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta ;

RITENUTO DOVEROSO sottoporre l'approvazione del DUP al Consiglio Comunale;

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

di approvare il DUP relativo al triennio 2023-2025 allegato al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P.Vitale

PARERI SULLA PROPOSTA ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000

- **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Il Resp. Settore V
f.to Dott.ssa P. Vitale"

- **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Il Resp. Settore V
f.to Dott.ssa P. Vitale"

Il Presidente invita la **D.ssa Vitale** ad illustrare la proposta in trattazione, a seguire si apre una discussione generale e si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri, amministratori e funzionari comunali: cons. Anania, cons. Randazzo, Segretario dott.ssa Micalizzi.

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale in calce al presente atto.

Si allontana il cons. Manzella – Presenti n.14

Il Presidente indice la votazione, per l'approvazione della proposta, in forma palese per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori e si registra il seguente esito:

Voti favorevoli n. 12

Nessun contrario

Astenut n.2 (Randazzo e Abbate)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO il parere della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

VISTO l'esito della votazione sulla proposta presentata dal V Settore ;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera, così come predisposta dal Responsabile del V Settore, acclusa al presente atto e che qui si intende integralmente riportata.

Viene chiesta l'immediata esecutività per l'atto.

Il Presidente indice la votazione, per l'approvazione della proposta, in forma palese per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori e si registra il seguente esito:

Voti favorevoli n. 12

Nessun contrario

Astenut n.2 (Randazzo e Abbate)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

Si passa all'ordine del giorno

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Bene, ripartiamo sul punto 6: approvazione DUP. Avevo chiesto alla dottoressa Vitale di avvicinarsi. Prego Dottoressa, ci delucidati un attimino, grazie.

Dott.ssa VITALE: Buonasera a tutti. Il documento, il DUP, Documento Unico di Programmazione è il primo step dei documenti di programmazione finanziaria che dovrete andare a approvare a seguire, relative al triennio 2023/2025. Il DUP detta per macro voci quello che è l'orientamento e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, inserendosi in quello che è il contesto nazionale, regionale e a livello di interventi economico sociali. All'interno del DUP trovate quello che sono intanto le caratteristiche demografiche dell'Ente, quindi i dati relativi alla popolazione, i disaggregati per famiglie, per fasce di età e a seguire sono indicati...

PRESIDENTE: Per favore, colleghi, sta parlando la Dottoressa Vitale.

Dott.ssa VITALE: E a seguire tutte le informazioni che per disposizioni di legge vengono richieste all'interno di questo documento. Chiaramente all'interno di questo documento vengono pure, sono state inserite quello che è il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Piano dalle alienazioni e in merito al Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato riportato quello che era il Piano precedentemente approvato, ma sono state altresì riportate le voci di modifica che avete approvato in questa seduta. Analogamente sono state riportate, è stato riportato il contenuto di quello che è il Piano delle alienazioni. In ordine alla programmazione del personale, i dati in realtà il 25 luglio, con decreto ministeriale, è stato approvata una modifica ai principi contabili che disciplinano la programmazione finanziaria dell'Ente e questo ha portato oltre anche alcune modifiche al DUP. Queste modifiche in realtà si ripercuoteranno su quello che è il DUP 2024/2026 che porteremo subito dopo per l'approvazione relativa al successivo triennio, e chiude diciamo quello che era stato un dilemma anche per noi uffici, in ordine alla sequenza degli atti perché praticamente con l'eliminazione del Piano del fabbisogno del personale, quale atto propedeutico al bilancio, praticamente atto propedeutico al bilancio ed andava inserito anche

nel DUP. Ora, adesso la programmazione del personale deve avvenire all'interno del PIAO. Con il decreto ministeriale che è stato fatto a luglio è stato chiarito che all'interno del DUP dovrà essere indicato solo il fabbisogno finanziario e non la consistenza numerica o la tabella che per adesso trovate alla fine di questo documento, quindi è stata chiusa diciamo questo motivo, questa incognita diciamo perché purtroppo i documenti che caratterizzano tutta la programmazione finanziaria, dal DUP al bilancio pluriennale, poi il PEG e adesso PIAO sono strettamente concatenati perché anche se il DUP detta le macro voci, chiaramente non avrà poi una sua sequenza se all'interno del bilancio di previsione non verranno previste le analoghe risorse e la stessa cosa chiaramente per il Piano del fabbisogno del personale. All'interno di questo documento sono indicate, ripeto, per voci, per macro voci quelle che sono le diverse missioni, gli interventi nei vari settori e sono riportate, possiamo dire che attualmente esiste la sintonia tra quello che è il DUP e il bilancio di previsione, il cui schema è stato già approvato dal Commissario e che è stato depositato, a disposizione dei Consiglieri Comunali. Quindi, qualunque successiva variazione al bilancio di previsione dovrà essere agganciata sempre a una variazione del corrispondente DUP, com'è avvenuto tra l'altro anche negli anni precedenti. Se avete bisogno di qualche dettaglio, dico, ripeto, il DUP è un documento per macro voci rispetto a quello che poi sarà il Documento di programmazione finanziaria vero e proprio.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Se non ci sono interventi o ci sono? Prego, Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Buonasera a tutti. Dottoressa Vitale, io vorrei leggere il parere dei Revisori, in particolare nella parte in cui i Revisori scrivono, sollecitano di provvedere ad aggiornare il regolamento di contabilità che deve scandire le fasi per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, cui l'Ente è obbligato a conformarsi. La violazione determina una lesione alle prerogative dei Consiglieri Comunali, tali da rendere l'approvazione del bilancio di previsione annullabile, in modo non diverso dalla mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge. Sentenza del TAR della

Puglia 241/2019. Già questo problema del regolamento di contabilità, se vi ricordate, c'era stato l'anno scorso, l'avevamo sollecitato e i Revisori avevano scritto la stessa cosa. C'è un regolamento? C'è qualcosa? C'abbiamo una bozza? Segretario, mi rivolgo a lei, abbiamo una bozza di questo regolamento? C'è qualcosa? Stiamo provvedendo, questa è la mia domanda.

Dott.ssa VITALE: Il regolamento era in fase di stesura, dopodiché c'è stata una battuta d'arresto nella considerazione che ci sono state queste altre novità ulteriori, in ordine all'iter di formazione di tutti questi documenti di programmazione finanziaria perché, come ben sapete, il 25 luglio ha scandito poi tutta una serie di scadenze che fanno capo, nello specifico, alla Giunta, al responsabile del settore finanziario che dovrà fare quello che è la bozza di bilancio tecnico, dovrà sottoporlo a prescindere dalla volontà di altri soggetti. Il che chiaramente, se da una parte è stata intrapresa come via per potere velocizzare le cose, considerato che poi alla fine diciamo che la colpa è di tutti e di nessuno, a questo punto non so se siamo noi il capro espiatorio sempre di tutto, comunque il bilancio teoricamente dovrà essere approvato, cioè dovrà essere proposto su input della Giunta dal responsabile. Andiamo al regolamento di contabilità. Il regolamento di contabilità era stato già lavorato. Nello specifico però il fatto che vengano lese le prerogative o gli interessi dei Consiglieri, ritengo che questa affermazione sia un po' pesante perché? Perché già la scadenza naturale, la scadenza naturale del DUP e dei documenti di programmazione finanziaria è fissata per legge. Nello specifico il DUP andava approvato entro il 31 luglio e quindi siamo in ritardo. Il fatto che un regolamento possa definire una scadenza o una cadenza, come dice il Revisore, diversa cioè non è un paletto mobile che può fissare un regolamento, nello specifico forse il Collegio dei Revisori voleva dire che magari aggiornare ulteriormente la tempistica in ordine a quello che sono i tempi di esito per il Collegio dei Revisori stessi e per i Consiglieri perché all'interno del regolamento ci sono i termini per gli emendamenti e il termine perché il Collegio dei Revisori possa in realtà dare il parere. Attualmente il termine previsto in questo

regolamento, perché il Collegio dei Revisori rilasci il parere, è di cinque giorni, sicuramente questo termine non è considerato congruo dal Collegio dei Revisori, ma non è stato mai di fatto eccepito a un Collegio il fatto che possa avere prodotto, perché sappiamo benissimo che i documenti di programmazione finanziaria sono complessi, così come lo sono per noi che li dobbiamo elaborare, alla stessa maniera per un Collegio dei Revisori che lo deve esaminare e la stessa cosa per voi. Quindi, diciamo che il punto di forza del regolamento può essere circoscritto a questi passaggi relativi all'emendamento e all'esito del parere da parte del Collegio dei Revisori, ma non ad altre scadenze. Cioè la cadenza viene fissata per legge, così come le proroghe. Quindi, dico, la lezione diciamo può considerarsi solo nell'ambito di questi, in questi termini non sicuramente in una violazione di legge, di altra natura, ecco, perché le scadenze e il contenuto dei documenti è continuato variato dalle norme e le norme, come voi mi insegnate, prevalgono sui regolamenti, sui regolamenti comunali. Quindi, dico, i due punti di forza di questo, il regolamento che deve essere fatto è sicuramente, però purtroppo il personale continua ad essere sempre più ristretto, gli adempimenti sono infiniti, io ho finito il bilancio e sto lavorando sul consolidato, contrariamente a Enti di dimensioni più grandi che hanno una persona che si occupa del consolidato, un'altra che si occupa di chissà che, cioè dove le competenze sono ripartite, noi ci dobbiamo arrangiare sempre con le stesse figure, nello specifico per certi argomenti solo ed esclusivamente. Quindi, dico, chiarito questo, non possiamo parlare di illegittimità di un documento, questo penso che vi possa chiarire in merito anche il Segretario Comunale, su quello che è stato fatto.

SEGRETARIO:

No, io vorrei solo aggiungere che condivido pienamente quanto detto dalla Dottoressa Vitale, nella misura in cui non c'è nessuna prerogativa dei Consiglieri, né tanto meno dell'organo di Revisione che viene lesa dall'attuale regolamento di contabilità che riconosco essere vetusto, che deve essere sicuramente modificato e aggiornato. Sta di fatto che effettivamente però lo schema di aggiornamento l'ufficio lo aveva già pronto. Resta il fatto che da pochi mesi è stato

modificato il principio contabile, quindi evidentemente l'ufficio vorrebbe prima adeguarsi anche alle modifiche relative alla novità del bilancio tecnico e vedere se è il caso di inserire delle norme nel regolamento che lo riguardano, oppure farlo in maniera, proporlo in maniera più blanda. A maggiore disponibilità tra l'altro dei Consiglieri, è stato suggerito, il Presidente poi oggi lo ha fatto di, a prescindere da quello che dice il regolamento, di postergare ai giorni utili il termine di deposito del bilancio stesso, per consentirvi di presentare gli emendamenti nonostante, come dice la Dottoressa Vitale, il termine dell'approvazione del bilancio sappiamo benissimo tutti che è scaduto. Questo è quanto mi sento di dire rispetto a quello che scrivono nel parere i Revisori, anche riguardo a qualche altro punto per cui comunque gli uffici risponderanno.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Prego, prego Dottoressa.

Dott.ssa VITALE: In merito poi alle tempistiche cioè sulle considerazioni che il DUP deve essere, addirittura precedere per legge di parecchio, considerato che se la scadenza è rimasta ferma a luglio e l'approvazione del Documento di programmazione finanziaria erano slittati al 15 settembre, cioè l'obiettivo che lo Stato ha prefissato nel DUP è quello di creare nel DUP il documento dei sogni, che però deve essere conforme poi a quello che è il bilancio di previsione. Alla fine questa, diciamo questo mancato rispetto dei tempi previsti, della distanza temporale è una, non per questo che possa essere meno grave, però dico è una cosa discussa nei tavoli tecnici e che riempie i giornali di commenti ancora ad oggi sul fatto di questo scostamento, perché? Perché all'interno di questo documento, io anche per farvi un esempio banale, per lavorare il DUP, io ho bisogno di caricare i dati nel bilancio di previsione, non un ho documento in Excel o in altro sistema all'interno dei quali io posso mettere dei numeri a casaccio e dirvi questo è il DUP, perché questo ne deriverebbe approvando lontano dal bilancio quello che è il DUP. Anche parlando di nota di aggiornamento, che quest'anno per la prima volta,

questa è la realtà Consigliere, nonostante dico, cioè... Quest'anno considerato che appunto in ottemperanza alle sentenze che ci sono state pure del TAR, era una sentenza del TAR suppongo che aveva determinato l'annullamento di un bilancio perché sono stati fatti contestuali, proprio per volere ottemperare alla distanza temporale tra bilancio e DUP, abbiamo chiesto alla Software House se fosse possibile poi elaborare proprio quella che viene definita la nota di aggiornamento del DUP. In realtà, la nota di aggiornamento del DUP, per parlarvi proprio degli strumenti che abbiamo a disposizione, mi hanno espressamente detto che la nota di aggiornamento al DUP non c'è, posso solo ricaricare i dati e sfornare un nuovo DUP. Quindi, dico, anche cioè il collegamento che deve esistere tra DUP e bilancio, di fatto deve esistere, teoricamente lo Stato dice: tu ti approvi prima il DUP e poi attui il bilancio in funzione di questo. Ma l'ho precisato pure prima, se non abbiamo le risorse finanziarie per fare quello che c'è nel libro dei sogni, il libro dei sogni resta solo tale e viceversa. Quindi, tutti questi obiettivi che sono nati normativamente per attuare delle cose sicuramente funzionali e belle per potere dare uno strumento alla politica di attuare delle cose che siano diciamo più consone, diciamo agli obiettivi di una collettività, poi vanno a cozzare con quelli che sono le situazioni pratiche, ecco, perché allo stato attuale, anche il fatto, come vi ho precisato prima, che il piano del fabbisogno del personale è stato eliminato, approvato il piano del fabbisogno nel PIAO. Alla fine la Dottoressa Micalizzi, nel momento in cui ha cercato di fare anche in sintonia il PIAO, per potere mettere queste tabelle famose anche all'interno del DUP, e darvi contezza di quello che era l'orientamento di quello che si poteva fare perché di contro lo Stato dice: tu puoi mettere nel DUP il fabbisogno del personale, la spesa che sia consona ai parametri, i parametri da dove vengono fuori? Nel caricare il personale che tu devi assumere, gli stipendi che percepiamo tutti e si calcola questa griglia famosa che è una griglia infernale, fatta dall'ufficio personale con i dati che vengono fuori e dopo che vengono calcolati tutti questi dati viene fuori che, per fare un esempio banale, si dovevano assumere cinque vigili, non si sono

potuti più assumere, parliamo di personale a tempo determinato, perché i parametri, eravamo fuori dai parametri e quindi togli questa voce. Dico quindi, parlare, tra il dire e il fare purtroppo c'è di mezzo il mare e questo, il dato di fatto di questi documenti che sono tra di loro strettamente concatenati, ripeto, non dovete credere a quello che sto dicendo io, ma ci sono fiumi di riviste, di commenti, di situazioni che vengono esplicitate in continuazione e cercano di dare, tanto che Arconet, dopo che ha fatto, dopo che è intervenuta la normativa sul PIAO, è intervenuta Arconet, capendo che all'interno del DUP non c'era l'aggancio con la normativa. E allora, con un parere, con la modifica Arconet è stata convalidata poi a luglio con un decreto ministeriale per dire: sì mettimi i soldi, ma la programmazione vera e propria la fai poi nel PIAO. Quindi, capite bene che tutti questi meccanismi, cioè non è che non si rispettano perché non si vogliono rispettare, ma perché sono continuamente messi in discussione da tutti questi elementi. Quindi, spero di essere stata esaustiva e poi chiaramente il Consiglio è sempre sovrano.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa Vitale, grazie anche al Segretario. Chiedeva la parola il Consigliere Anania, prego.

ANANIA: Non so se riesco. Non metto in dubbio quello che ha detto la Dottoressa perché è stata chiarissima. Io credo che quello che volevano dire i Revisori dei Conti si riferisse ai tempi tecnici che hanno, sia loro che noi Consiglieri, nel presentare emendamenti, perché com'è successo ogni anno e vi ricordate l'anno scorso, siamo arrivati al 31 dicembre. Ora io mi chiedo una cosa, adesso abbiamo avuto cinque giorni, come da regolamento, per presentare eventuali emendamenti. Questi cinque giorni cadono il sabato e la domenica e quindi mi sembra, diciamo, una cosa irrealistica che tutti i dipendenti vengano qua il sabato e la domenica a disposizione di noi Consiglieri per eventuali emendamenti, con una spesa che è a carico di tutti i cittadini. Ora io mi chiedo, ho visto che è arrivata una nota che ha allungato i tempi di due giorni, visto che cadono sabato e domenica e siamo arrivati a martedì, ma questa cosa, dico, non la possiamo eventualmente per il bilancio, visto che non possiamo cambiare sto regolamento perché è molto

lungo e difficile, insomma, concordo con quello che ha detto la Dottoressa, ma quantomeno facciamo una modifica solo a questi tempi tecnici perché poi noi presentiamo gli emendamenti, loro devono dare il parere e la cosa si allunga. Se quando viene pubblicato il bilancio fosse un giorno, magari la domenica, i cinque giorni lavorativi scadono il venerdì e quindi non si crea il problema per sabato e la domenica successivi. Ora, dico, ci vuole un po' di accortezza, questo dico, non è che volevo, non volevo...

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA:

Sì esatto, sì abbiamo allungato due giorni perché c'era sabato e domenica, ma mi sembra assurdo che la dottoressa Vitale venga qua perché io la chiamo la domenica, cioè è sancito dalla Costituzione all'articolo 36 che il dipendente ha diritto imprescindibile al giorno di riposo, quindi mi sembra assurdo che noi ogni volta facciamo una cosa. Io personalmente, se vi ricordate, l'ho chiesto più volte, la Dottoressa me ne può dare atto, ho detto a chiunque, però a tutt'oggi purtroppo non l'ho vista questa modifica. Grazie. No, anche perché poi alla fine, dico noi siamo tutti bravi, però se a qualcuno ci gira e fa una richiesta e può essere annullato, già ci sono sentenze.

PRESIDENTE:

Va bene, infatti siamo andati oltre lunedì e martedì per avere più tempo, sì è stato già notificato.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

No, non credo che sia contro il regolamento, no, no. Si è potuto fare.

SEGRETARIO:

Ma anche il termine per i Revisori non è mai stato...

PRESIDENTE:

Va bene, ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Certo per potere pensare il sabato e la domenica e fare emendamenti, va bene. Ci sono altri interventi? Possiamo andare alla votazione se siamo tutti d'accordo? E allora, prego Consigliere Randazzo.

RANDAZZO:

Allora, per quanto riguarda il fabbisogno di personale, c'è un modo per uscire da questo diciamo vicolo cieco perché, come giustamente da lei evidenziato, anche nel suo settore c'è una carenza di personale, anche nel settore dei Vigili Urbani c'è una carenza di personale, anche

nel settore della segreteria c'è una carenza di personale, anche nella forza lavoro nella parte manutenzione c'è una carenza di personale, praticamente in quasi tutti i reparti, dico c'è un modo, Dottoressa Vitale per uscire da questi vincoli stringenti che non ci permettono di adeguare la pianta organica? Dico, per il futuro, per il futuro.

PRESIDENTE: Chiaro, chiaro, chiaro Consigliere Randazzo, chiaro. Prego Dottoressa Vitale o Segretario, decidete. Prego.

SEGRETARIO: L'argomento è comune, esatto. Allora, il punto purtroppo è che l'attuale norma, decreto ministeriale di attuazione che regolano la capacità assunzionale degli Enti paradossalmente penalizza gli Enti più virtuosi, com'è il Comune di Cinisi, rispetto agli Enti non virtuosi, per cui ci sono delle soglie il cui calcolo non sto qui a dirvi, ma che verosimilmente lo conoscete perché l'avete approvato anche negli anni passati, che ci obbligano a rientrare in una spesa di personale entro il 2025 che deve essere più bassa del calcolo al netto del F.C.D.E., entrate correnti e rendiconto e insomma una serie di parametri assolutamente fuori da qualsiasi criterio di semplificazione e di aiuto e sostenibilità per le assunzioni. Attualmente nei calcoli fatti, tagliando tutto quello che si poteva tagliare e prevedendo le assunzioni assolutamente necessarie perché tutti i settori hanno carenza di personale e si tocca con mano, c'è da dire che se non è modificato, se non si riduce la spesa e se non è modificato il decreto, io non la vedo benissimo, soprattutto alla luce anche dell'ultima finanziaria appena licenziata dal Governo che prevede un taglio di circa, insomma, non so quanti milioni di euro, ma a carico degli Enti Locali, con un blocco, una spending review ulteriore rispetto a quella già prevista e che preleverà somme dai Comuni intervenendo anche sul turnover, quindi sulle assunzioni, per cui mi aspetto, spero di essere smentita, un'ulteriore stretta da Roma.

PRESIDENTE: Va bene, grande notizia. Bene, se non ci sono più interventi, andiamo alla votazione.

VOTAZIONE

VI° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE DUP 2023/2025

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole all'approvazione del

Documento Unico di Programmazione esercizio finanziario 2023/2025 alzi la mano. E allora, Giaimo, Cucinella, Di Maggio, Anselmo, Cusumano, Maltese, La Fata, Lo Cricchio, Biundo, Scrivano, Mazzola, Anania favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Abbate e Randazzo, Manzella assente alla votazione. Si chiede l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

VI° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE:

Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione, il Consiglio approva. Andiamo al punto numero 6. Prima del punto numero 6 volevo comunicare... 7. Volevo comunicare ai Consiglieri Comunali che il Consigliere Biundo ha fatto un'iniziativa per quanto riguarda questi inviti di questa manifestazione che si svolgerà giorno 27 ottobre, primo festival della filiera dei grani siciliani, alle ore 10.00 presso il Cine Alba di Cinisi, giorno 27 ottobre. Siamo tutti invitati. Qui ci sono gli inviti, a fine Consiglio, chi non ce l'ha, lo può ritirare qua al tavolo della Presidenza. Vuole dire qualcosa Consigliere Biundo a proposito di questa manifestazione? Andiamo avanti.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 30/10/2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

3. *Che la presente deliberazione :*

4. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/10/2023;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 30/10/2023.

Lì _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa M. Micalizzi